

Bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle Società e delle Associazioni Sportive finalizzato all'adeguamento degli impianti e alla ripresa dell'attività post-Covid19.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 20 maggio 2020, rubricato "Sostegno all'associazionismo sportivo" al fine di assegnare contributi a fondo perduto alle Società e alle Associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per l'adeguamento alle disposizioni igienico sanitarie e di distanziamento sociale conseguenti l'emergenza epidemiologica COVID-19 dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, nonché per la ripresa dell'attività.

Il presente bando è emanato in osservanza dei criteri dettati dall'allegato A) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 442 del 03/06/2020.

**Art.1
Risorse finanziarie**

Le risorse finanziarie disponibili per l'assegnazione dei contributi richiesti ai sensi del presente bando sono pari ad € 400.000,00 stanziati alla Missione 6 – Programma 1 del Bilancio di Previsione Regionale 2020-2022.

**Art. 2
Soggetti beneficiari del contributo**

Sono destinatarie del presente bando le Associazioni e le Società sportive dilettantistiche di cui all'art. 90 della L. n. 289 del 27/12/02, e cioè:

- a) le associazioni sportive prive di personalità giuridica disciplinate dagli articoli 36 e seguenti del codice civile;
- b) le associazioni sportive con personalità' giuridica di diritto privato ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
- c) le società sportive di capitali o cooperative costituite secondo le disposizioni vigenti, ad eccezione di quelle che prevedono le finalità di lucro.

Dette Associazioni e Società, al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità, devono:

- a) svolgere attività sportiva sul territorio umbro ed avere sede operativa in Umbria;
- b) essere proprietarie o gestori dell'impianto sportivo che intendono adeguare;

- c) essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso o nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- d) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela ambientale, di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità tra uomo e donna nonché la contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- e) essere in regola con la normativa antimafia (d.lgs. n. 159 del 6.9.2011);
- f) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori;
- g) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 33 Decreto Sviluppo – D.L. n. 83/2012;
- h) non essere sottoposte ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 Legge L.F., né ad accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- i) non essere destinatarie di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi pubblici e l'eventuale revoca di quelli già concessi secondo l'art. 9 comma 2 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Art.3

Natura ed entità del contributo

Il contributo è concesso a fondo perduto nella percentuale del 100% della spesa ammissibile e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del T.F.U.E. agli aiuti "de minimis".

Al fine del rispetto dei criteri per la concessione degli aiuti alle imprese in regime di de minimis, ciascun beneficiario dovrà compilare l'Allegato D del presente Bando e, in caso di impresa Unica, anche l'allegato E, seguendo le istruzioni contenute nell'allegato F.

L'entità del contributo concedibile va da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 5.000,00. Il contributo sarà elevato ad € 10.000,00 per i beneficiari che abbiano partecipato ad eventi di rilievo nazionale o internazionale nel biennio 2018 e 2019.

Il contributo concesso non potrà in ogni caso superare il 25% delle entrate risultanti dall'ultimo bilancio approvato dalla Società / Associazione.

Art. 4

Divieto di cumulo

Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali o comunali ricevute per sostenere le stesse spese ammesse, ad eccezione di quelle fiscali aventi carattere generale ed uniforme su tutto il territorio nazionale.

Il contributo concesso sarà determinato sottraendo dal contributo concedibile l'importo delle eventuali agevolazioni pubbliche già ottenute dall'istante per le medesime spese ammesse.

Art. 5

Presentazione istanze

Le domande, in carta libera ai sensi dell'articolo 27- bis della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, dovranno essere presentate in formato pdf utilizzando il modello di domanda messo a disposizione da questa amministrazione (allegato A) e dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto giuridico richiedente il contributo o in forma autografa allegando documento d'identità dello stesso.

Ciascuna domanda di contributo dovrà essere corredata da:

1. relazione illustrativa delle spese da sostenere e/o già sostenute per l'adeguamento sanitario degli impianti sportivi;
2. copia dell'ultimo bilancio approvato;
3. atto costitutivo e/o statuto;
4. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini dell'eventuale applicazione della ritenuta d'acconto sul contributo richiesto ex art. 28 DPR 600/73, (allegato B);

Le domande, corredate degli allegati, dovranno essere trasmesse via pec all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Bando nel B.U.R della Regione Umbria.

Art. 6

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per:

- l'acquisto di arredi di sicurezza per mantenere la distanza interpersonale (ad eccezione di interventi strutturali), quali pannelli in plexiglas o cartone;
- l'acquisto di misuratori della temperatura corporea (sia per gli utenti che per il personale addetto);
- l'acquisto di dispositivi elettronici atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, se conformi ai requisiti delle direttive europee;
- l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (quali mascherine, guanti in lattice e/o nitrile, copri scarpe) di dispenser per l'igienizzazione delle mani, di sapone detergente per mani e di asciugamani in carta monouso;
- l'acquisto di detersivi per la pulizia di tutti i locali dell'impianto sportivo;
- la pulizia e la sanificazione degli ambienti;

- l'acquisto di appositi contenitori per lo smaltimento dei DPI;
- piccoli lavori di manutenzione ordinaria, quali il cambio dei filtri dell'aria condizionata o l'acquisto di soluzioni e materiali a ciò destinati;
- la realizzazione di materiale informativo per l'utenza da esporre all'ingresso e nei diversi locali dell'impianto sportivo.

Saranno ritenute ammissibili le spese fatturate e pagate in una data compresa tra il 01/03/2020 e il 15/09/2020.

Le fatture, le ricevute e tutti i documenti fiscali relativi alle suddette spese dovranno essere intestate al soggetto beneficiario.

I pagamenti delle fatture che non siano stati effettuati tramite sistemi di pagamento tracciabili e che non consentano di verificare la causale del pagamento - fermo restando il limite posto dalla normativa nazionale al pagamento in contanti, vigente alla data di effettuazione del pagamento stesso - dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il legale rappresentante dell'Associazione/Società dichiara in maniera chiara ed inequivocabile il collegamento tra la fattura e il relativo pagamento.

Art. 7 Spese non ammissibili

Non saranno considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) fatturate o pagate in data antecedente il 1 marzo 2020 e successiva al 15 settembre 2020.
- b) effettuate e/o fatturate da imprese di soci o dai titolari di cariche e qualifiche nella società/associazione beneficiaria, ovvero dai loro coniugi, parenti e affini entro il terzo grado;
- c) non afferenti la sede operativa oggetto di intervento;
- d) per l'acquisto di beni usati;
- e) manutenzioni straordinarie e manutenzioni diverse da quelle previste all'art. 6, riparazioni e lavori in economia, spese di trasporto;
- f) consulenze ordinarie, legali, contabili, fiscali e simili;
- g) imposte e tasse (l'IVA sarà considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile dal beneficiario) interessi passivi ed oneri bancari;
- h) beni acquisti tramite leasing;
- i) autofatturazioni e compensazioni di qualsiasi genere tra il fornitore ed il beneficiario;

Art. 8 Punteggi

Ai fini della concessione dei contributi verrà formulata una graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi auto-dichiarati dagli istanti tenendo conto dei seguenti criteri:

1. Spesa per l'adeguamento sanitario degli impianti sportivi

massimo 35 punti

Fino euro 500	5 punti
Da 500,01 a 1000 euro	10 punti
Da 1.000,01 a 3.000,00 euro	15 punti
Da 3.000,01 a 5.000,00 euro	20 punti
Da 5.000,01 a 10.000,00 euro	25 punti
Oltre 10.000,01 euro	35 punti

2. Ambito di operatività dell'associazione

massimo 25 punti

Attività specifiche rivolte ai disabili nel biennio 2018-2019:

- per ogni iniziativa/evento/gara/competizione documentata

1 punto
max 5 punti
- per ogni disabile iscritto o partecipante ad attività dell'associazione/società

0.5 punti
max 5 punti

Attività specifiche rivolte agli under 16 nel biennio 2018-2019

- per ogni iniziativa/evento/gara/competizione documentata

1 punto
max 5 punti
- per ogni under 16 iscritto o partecipante ad attività dell'associazione/società

0.5 punti
max 5 punti

Attività specifiche rivolte agli over 70 nel biennio 2018-2019

- per ogni iniziativa/evento/gara/competizione documentata

1 punto
max 3 punti
- per ogni over 70 iscritto o partecipante ad attività dell'associazione/società

0.2 punti
max 2 punti

3. Entrate risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato

massimo 20 punti

Fino euro 10.000,00	8 punti
Da 10.000,01 a 20.000,00 euro	10 punti
Da 20.000,01 a 30.000,00 euro	12 punti
Da 30.000,01 a 50.000,00 euro	15 punti
Oltre 50.000,01 euro	20 punti

Punteggio massimo attribuibile 80 punti.

Art. 9

Istruttoria domande e pubblicazione graduatoria

Il Servizio Turismo, Sport e Film Commission, scaduti i termini per la presentazione delle domande di contributo, valuterà l'ammissibilità formale delle domande, cioè la tempestività, la regolarità e la completezza delle stesse e della documentazione allegata, nonché il possesso dei requisiti soggettivi dei richiedenti il contributo.

Il Servizio Turismo, Sport e Film Commission provvederà a richiedere, tramite pec, le integrazioni di dati e documenti eventualmente mancanti o incompleti, assegnando il termine di giorni 10 per la produzione degli stessi.

Decorso il termine assegnato per le integrazioni documentali, verrà stilata la graduatoria delle domande ammissibili sulla base dei punteggi dichiarati da ciascun istante, previa effettuazione di controlli a campione da parte del Servizio Turismo, Sport e Film Commission sulla base dei dati e documenti a disposizione.

La graduatoria indicherà, oltre al punteggio conseguito, l'importo concesso a ciascun beneficiario.

Art. 10

Richieste di anticipo e richieste di saldo

Le prime Società/Associazioni collocate in graduatoria, fino alla concorrenza del 100% della dotazione finanziaria, potranno chiedere:

- un anticipo del contributo richiesto, pari all'80% dello stesso, allegando alla richiesta di anticipo da redigere sul modello predisposto da questa amministrazione, polizza fideiussoria per l'importo dell'anticipo stesso utilizzando il modello all'uopo messo a disposizione;

- il saldo dell'intero contributo richiesto, allegando al modello di richiesta saldo messo a disposizione da questa amministrazione, le fatture e le quietanze delle spese ammissibili sostenute.

Art. 11

Termine per la rendicontazione delle spese e per la richiesta del saldo

Entro il 30 settembre 2020, ciascun beneficiario utilmente collocatosi in graduatoria che non abbia già richiesto ed ottenuto il saldo del contributo, dovrà richiederlo e produrre la documentazione rendicontativa (fatture e quietanze di pagamento delle spese sostenute per l'adeguamento degli impianti sportivi), pena l'inammissibilità delle spese stesse e la conseguente revoca del contributo.

L'importo richiesto a saldo sarà pari al contributo concesso per le Associazioni/Società che non hanno chiesto l'anticipo; sarà invece pari alla differenza tra il contributo concesso e l'anticipo percepito per le altre.

Contestualmente alla liquidazione del saldo, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission disporrà lo svincolo delle polizze fideiussorie.

Art.12

Obblighi per i beneficiari

Ciascun beneficiario deve:

- a) curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'Associazione/Società e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali per almeno tre anni dalla data di liquidazione del contributo;
- b) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
- c) adempiere agli obblighi di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni nazionali e regionali;
- d) fornire, entro 10 giorni dalla richiesta, tutte le informazioni che la Regione dovesse ritenere utili richiedere anche al fine della verifica delle informazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;

Art.13
Controlli in loco

Gli interventi per i quali è stato concesso il contributo potranno essere soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti dalla Regione ed effettuati da funzionari regionali. Tali controlli potranno essere effettuati anche ai fini della liquidazione del contributo.

I controlli saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

Art.14
Revoca del contributo e rinuncia al contributo

In seguito ai controlli di cui all'art. 13, i beneficiari di contributo che non risultino in regola con il rispetto degli obblighi di cui all'art. 12, potranno essere destinatari di provvedimenti di revoca del contributo e di recupero delle somme eventualmente percepite.

Il procedimento di revoca del contributo verrà avviato inoltre ogni qualvolta a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontri che la concessione sia avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti.

Il recupero delle somme indebitamente percepite comporterà una maggiorazione delle stesse pari agli interessi maturati al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) vigente alla data della loro erogazione – maggiorato di tre punti laddove si tratti di fatti imputabili all'impresa beneficiaria e non sanabili – per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione dei contributi medesimi e quella di effettivo riaccredito alla Regione Umbria.

Il beneficiario del contributo, qualora si verificano impedimenti di qualsiasi genere che comportino la necessità o la volontà di rinunciare al contributo, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso, tramite pec.

Art.15
Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo – Servizio Turismo, Sport e Film Commission - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia – indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

Dirigente Responsabile del Servizio Antonella Tiranti, indirizzo e-mail atiranti@regione.umbria.it.

Responsabile dell'istruttoria: Fabrizia Piastrelli, tel. 075 504 5876 e-mail fpiastrelli@regione.umbria.it.

Per richiesta informazioni: Fabrizia Piastrelli, Tel. 075/ 5045876, Email: fpiastrelli@regione.umbria.it, Getulio Petrini, Tel 075/5045966, Email: gpetrini@regione.umbria.it, Paola Marri, Tel. 075/5045639, Email: pmarri@regione.umbria.it. Jacqueline Pieroni Tel. 075/ 5045861, Email: jpieroni@regione.umbria.it.

Specificare nell'oggetto della mail: Bando per la concessione di contributi a sostegno delle Società e delle Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90, viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio Turismo, Sport e Film Commission, da inviare in Via Mario Angeloni 61, o tramite pec all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.

Il presente bando è pubblicato nel sito istituzionale della Regione Umbria raggiungibile al seguente link <http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi> dal quale saranno scaricabili il modulo di domanda e i relativi allegati.

Il procedimento amministrativo relativamente a ciascuna richiesta di ammissione presentata, è avviato il giorno successivo alla data di scadenza di presentazione delle domande di contributo e segue le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria domande per predisposizione graduatoria	Giorno successivo alla data di ricezione della domanda	20 gg	Verbale
Adozione Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria	Fine fase precedente	10 gg	Determinazione Dirigenziale

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi. Si rappresenta che con la presentazione della domanda di contributo il beneficiario

autorizza la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni. Si rappresenta inoltre che l'amministrazione dispone di un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode, denominato Sistema Arachne, ove confluiranno i dati dei Beneficiari.

Titolare del trattamento: è la Regione Umbria – Giunta Regionale in persona del suo Presidente. Responsabile della Protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente bando (allegato C).

Art. 16 **Modulistica**

Allegato A) Modello di domanda di contributo;

Allegato B) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per le finalità di cui all'art. 28 comma 2 DPR 600/73;

Allegato C) Informativa privacy

Allegato D) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa ai contributi in regime di de minimis;

Allegato E) Riepilogo De Minimis Impresa Unica;

Allegato F) Istruzioni per la compilazione degli allegati D) ed E).